



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
MARCO POLO**

Via Sciaccaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 3776608  
Sede di Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344  
e-mail: gerh01000g@istruzione.it - sito web: www.marcopolo.edu.it



**Criteri per la deroga al monte ore di frequenza obbligatoria**

(approvati nella seduta del Collegio dei docenti del 14/05/2019)

**PREMESSA**

L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che "[...] **ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**".

Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali,  **motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011).

Il Collegio docenti ha deliberato in merito quanto segue:

**CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE**

**Art. 1**

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul registro di classe, caricate sul software Argo ScuolaNext e sono sommate a fine anno.

Il numero di ore totale di assenza dello studente nell'anno scolastico è rapportato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi dei percorsi di nuovo e vecchio ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (75%) comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi dei successivi, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

**Art. 2**

Solo per gli alunni neoarrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

**Art. 3**

Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche, visite d'istruzione, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, stage, area di progetto, sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente.

**Art. 4**

Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 seguono il loro progetto educativo personalizzato che può prevedere, in accordo con la famiglia e il servizio sanitario, una riduzione dell'orario di frequenza.

## **PROGRAMMI DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI**

### **Art. 5**

Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR n. 122 /2009)

## **TIPOLOGIE DI ASSENZE IN DEROGA**

### **Art. 6**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure specialistiche, in forma continuativa o ricorrente) che impediscano la regolare frequenza scolastica;
- visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
- patologie croniche certificate che comportino assenze ripetute nel corso dell'anno scolastico;
- gravi motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, udienze in tribunale);
- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
- motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti corsi IDA)
- partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;

Tutte le motivazioni ***devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola.***

## **COMUNICAZIONE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE**

### **Art.7**

Per quanto attiene la comunicazione agli studenti e alle famiglie sarà cura dell'istituzione scolastica comunicare ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno.

Il Collegio Docenti delibera di adottare le seguenti modalità di comunicazione alle famiglie del presente regolamento:

1. servizio ScuolaNext
2. comunicazione all'Albo della scuola;
3. circolare informativa;
4. pubblicizzazione sul sito della scuola.

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe. Il Coordinatore di classe si farà carico di richiedere e custodire tutta la documentazione utile ad attestare l'eventuale deroga al limite minimo di frequenza